

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

1/1 Penna

1/1 Penna

**ABBONAMENTO**  
 Due anni i giornali vanno in Domenica.  
 Udine a domicilio e nel Regno, Anno... L. 18  
 Semestre... L. 9  
 Trimestre... L. 5  
 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese  
 postali - semestrale e trimestrale in proporzione.  
 Pagamenti anticipati.  
 Un anno, spedite Cont. CINQUE - Arretr. DIECI.

In terza pagina, sotto la firma del giornale  
 Comunisti, socialisti, democristiani e...  
 In quarta pagina...  
 Per più informazioni...  
 Ufficio di Direzione...  
 Via Preghiera, 2. 2

## LA CRISI È RISOLTA

### Ministero Sonnino-Sacchi-Pantano. Il nuovo Ministero.

Reco la lista definitiva del nuovo Ministero, concretata dopo un'attissimo lavoro, questa notte:  
**Sonnino, presidenza e Interni; con De Nava sottosegretario;**  
**Guido Carli, Esteri con Di Scialoja;**  
**Lussatini, Tesoro;**  
**Salandra, Finanze;**  
**Pantano, Agricoltura;**  
**Carmine, Lavori Pubblici;**  
**Boselli, Istruzione pubblica;**  
**Sacchi, Grazia e Giustizia;**  
**Cocco-Ortu, Poste e Telegrafi.**  
 Definitive rieluzioni non furono prese per la Guerra e la Marina. È assai probabile non ritraggano gli attuali.

### I sottosegretari

De Nava andrà agli Interni, Di Scialoja agli Esteri, e assai probabilmente Cocco-Ortu al Tesoro; De Viti Di Marco con Pantano all'Agricoltura; Talamo andrà con Sacchi alla Giustizia e Carmine con Boselli all'Istruzione. Per gli altri sottosegretari di Stato si fanno i nomi degli on. Vincenzo Riccio, Di Cambiano, Donati e Alfredo Lucifero.

Le liste dei ministri e sottosegretari più sopra riportate, le abbiamo fatte dal Secolo il quale le dà come certe. Più tardi però il corrispondente da Roma telefona:

« Ore 7 pom. — Siamo alle solite. Sul cielo sereno, sul quale si era designato dapprima, è affermato successivamente, l'idillio Sonnino-Pantano-Salandra Sacchi, sono apparse alcune nubi. Nessuno può dire se sarà recando la sinistra disastrosa dal vento o se gonzeranno tempeste.

Punto primo: I democratici sono imbronciati per la poca parte loro fatta nel Ministero ed hanno espresso il loro malcontento all'on. Cocco-Ortu per aver egli accettato il portafoglio delle Poste e Telegrafi, considerato, in una combinazione quale è l'attuale, come un contorzo assai trascurabile. Resti, i democratici, pensano, che, tenendo fermo, si potrebbe forse ottenere di più. Dicono che l'on. Cocco-Ortu aveva accettato all'ultima ora qualche inattesa condizione, ma non i quali non sarà difficile accomodarsi.

Punto secondo: Più serie sono le lagrime della Destra per l'ingresso di Pantano nel Gabinetto. Se ne sarebbe fatto l'interprete autorizzato l'on. Carmine, e poi, l'onorevole Sonnino, prima ancora di aver coronato l'edificio, si trova pieno di preoccupazione per gli espedienti necessari a riparare le crepe.

Anche oggi, dunque, niente annuncio ufficiale della composizione, e qualche rinata speranza negli aspiranti di facile contentatura che si tengono sempre pronti per tappare i buchi.

Anche il Resto del Carlino parla di nuove difficoltà sorte nella composizione del ministero:

« Sono a poco dopo mezzogiorno tutto faceva ritenere che entro la giornata, o, al più tardi, entro domani, il Ministero sarebbe stato composto sulla base degli accordi stabiliti col. Ma, a quanto pare, gli accordi erano stabiliti sulle cose o meglio, sul programma, e non sulle persone.

Infatti, stamattina quando si venne alla stretta dei conti, cioè alla designazione dei portafogli, sorsero nuove difficoltà che non sono ancora superate mentre preparo queste informazioni. Le difficoltà sarebbero le seguenti: I dissidenti di Sinistra vorrebbero al meno tre portafogli, perché intendono che partecipino alla nuova amministrazione anche l'on. Wollemburg; così che, nella ipotesi che l'on. Gallo accetti il portafoglio della pubblica Istruzione, vorrebbero il Wollemburg alle Finanze e il Cocco-Ortu ad un portafoglio da destinarsi.

### Pantano suscita le ire dei moderati

Il Resto del Carlino continua: « Ma non basta. Il preannunzio dell'ingresso di Pantano nel Ministero ha sollevato le ire di parecchi deputati moderati, come Canetta, Monti-Guarneri, Santini e altri, i quali andavano oggi dicendo a Montecitorio che da parte loro avrebbero subito votato contro il Ministero, se del medesimo avesse fatto parte l'on. Pantano. I moderati osservano inoltre che con Sacchi alla Giustizia, Pantano al nuovo Ministero del Lavoro o all'Agricoltura, con due o tre portafogli ai dissidenti di Sinistra, la parte conservatrice della Camera avrebbe una rappresentanza ad-

dirittura darisora nel nuovo Gabinetto, tanto più che i due ministri in crisi si trovano al di fuori di ogni considerazione politica. I moderati poi vorrebbero l'on. Fani alla Giustizia ».

### Un commento ufficiale

#### LA NECESSITÀ DI UN MINISTERO DI QUALIFICHE

Il Giornale d'Italia, oltre la cronaca della crisi, pubblica un notevole traffico che potrebbe avere la sua importanza. L'organo somministra, fra le altre cose, dice che la pretesa di una parte della stampa di vedere un ministero ristretto nel cerchio di una sola parte della Camera non risponde affatto alla realtà parlamentare. Nessuna parte della Camera è così numerosa da poter comporre un gabinetto con sole sue epichiche forze. Da moltissimi anni non è stato mai composto un ministero così detto di colore.

Uomini di sinistra ricorsero ad uomini di destra e viceversa « il più strano », continua il Giornale d'Italia, « è coloro i quali sostengono il trasformismo peggiore, cioè quello senza idee e con tendenze mutevoli secondo la giornata, si atteggiavano oggi a fautori di un ministero composto di persone che sedono in una parte sola della Camera. Questa fede postuma nella virtù della sedia. La situazione creata dal voto del 12 febbraio è l'espressione complessiva di molti coefficienti: e noi diremo che di tutti bisogna tener conto ».

Secondo il Giornale d'Italia, adunque, l'on. Sonnino ritiene non essere possibile che un ministero di coalizione. La qual cosa farebbe supporre a qualcuno che, ora non potesse ottenere questo ministero, l'on. Sonnino rinuncierebbe al mandato.

### Sacchi e Pantano hanno fatto delle condizioni

La Vita avverte che l'adesione di Sacchi e di Pantano avvenne in seguito all'accordo stabilito sopra un determinato ordine di idee di prossima attuazione.

### L'accordo con Sacchi e Pantano sarebbe completo

Il Messaggero conferma queste notizie, aggiunge che, se è intervenuto l'accordo su un programma che possa essere svolto da Sonnino, Sacchi e Pantano, e raggiunta la sostanza dell'accordo. Spariscono gli uomini, e si può fare a meno di Cocco-Ortu.

Il ministro avrà la maggioranza anche senza l'appoggio del così detto gruppo democratico costituzionale.

### L'odio contro Trieste

I giornali ricevono da Vienna che alla Camera il ministro dell'Interno tentò di giustificare la recente soppressione di tutte le attribuzioni politiche del municipio di Trieste, ripetendo le solite accuse di irredentismo e di alto tradimento.

I deputati italiani lo interruppero urlando: « Dite piuttosto che voi odiati gli italiani che volete soffocare in essi ogni sentimento nazionale! che volete sospicciarli e perseguitarli colle vostre ingiustizie e prepotenze, ma sapremo difenderci! ».

Hostis proposo di aprire la discussione sulla dichiarazione del ministro. La Camera si oppose.

Rennati gridò: Viva la libertà! Voi ci mettete il bavaglio. Vergogna!

### I provvedimenti per Venezia

I provvedimenti concordati tra il Ministero dei lavori e le rappresentanze di Venezia per la sistemazione di quel porto, fanno ascendere la spesa preventiva a 3 milioni.

I provvedimenti sono in corso di esecuzione e la crisi ministeriale non ne ritarderà l'attuazione.

### Da Milano a Londra in tredici ore

Dopo l'apertura del Sampione la Compagnia internazionale dei wagons litta organizzò tre volte per settimana un treno di lusso da Milano a Calais, in corrispondenza con Londra. I viaggiatori ripartiranno ora da dodici ore. Ecco l'orario. Partenza da Milano ore 4,25 del pomeriggio; da Domodossola 7,20 di sera; da Brigo 8,37 da Losanna 11,42 da Vallorba 48 minuti dopo mezzanotte Arrivo a Londra alle 5,12 del mattino.

### Dieci case orotate a Galati Mamertino

In seguito alla forte mareggiata di ieri a Galati Mamertino orolarono dieci case. Varie altre furono fatte sgombrare perché pericolanti. Non vi furono disgrazie di persone.

La furiosa mareggiata continua ancora.

Vedi Note e Notizie in terza pagina

## Notizie in fascio

**Le trombe di Garico.** — Le trombe di Garico, hanno trovato delle rivali nelle trombe di Hallegstad.

In questa piccola città di Baviera un direttore di banda aveva fatto celebrare i suoi musicanti per le prove nel giardino della sua casa.

Questo giardino era da un lato recinto dalle mura stesse della città. Ed ecco, mentre si stava profanando un passo, al momento di un « fortissimo », il tratto di mura, che recingeva il giardino dette un crollo e rovinò.

Fortunatamente non si lamentarono disgrazie di persone.

**L'uomo del due cuori.** — Nella scorsa estate la stampa italiana ebbe ad occuparsi di un tal Giuseppe di Maggio, giovane ventiquattrenne, di Lecce, il quale pretendeva di tenere due cuori in petto e si faceva una grande reputazione, sperando, per l'altro, che il suo futuro cadavere era stato acquistato per settantacinque mila lire da una Società scientifica di Madrid.

Sonoché il fenomeno straordinario, a quanto accertarono alcuni medici di Lucera durante la permanenza del Di-

Maggio in quella città, esisteva solo nella fantasia di costui.

Avviene ora che il Di Maggio, per nonabile truffa operata appunto in quel tempo a danno del suo comprovinoale monsignor Conzatti è stato condannato dal Tribunale di Lucera. L'uomo fenomenale si è però fuggito.

Il consetto che hanno gli stranieri degli italiani. — La Revue des Deux Mondes e la Revue de Paris, pubblicando il programma della crociera turistica, organizzata dalla Revue generale des colonies, per visitare la Corsica, l'isola d'Elba, la Sardegna e le Baleari, avvertivano che i turisti avrebbero visitato « le più curiose parti di quella terra sconosciuta e pittoresca che si chiama Sardegna », sotto la protezione di una scorta armata.

Ora l'associazione per il movimento dei forestieri energicamente protesta contro la dannosa affermazione, che parifica la Sardegna a un paese barbaro ed offende la grande ospitalità tradizionale in quella regione: ha interessato le autorità italiane e francesi ad agire prontamente perché non si instata sopra un tal modo di far visitare l'isola e degli stranieri.

## MALTHUSIANISMO

Da qualche tempo a Parigi, nel giornale, nel libro, nella conferenza, si fa un più ardore la lotta fra malthusiani ed antimalthusiani. Fra questi ultimi è il senatore Piot, un solutore del problema dello spopolamento in Francia. Dopo aver detto che egli non si stanca di ripetere ai suoi connazionali l'erangelico consiglio di crescere e moltiplicare non voglio aggiungere alcuna spiegazione sui mezzi pratici proposti dal Piot.

Parò che siano quegli stessi metalli che fruttarono ad Adamo ed Eva l'esiglio dal paradiso terrestre e che possono essere esperimentati da chiunque ne abbia vaghezza, purché si elegga a compagna nella facile opera una persona di sesso diverso e di buona salute. Ma non è del pari inutile intrattenersi brevemente sulle argomentazioni della signora Nelly Roussel, una delle più audaci, intelligenti e coraggiose propagatrici del verbo neo-malthusiano in Francia.

In una sua recente conferenza alla « Société Savante » la signora Roussel ha lungamente parlato delle maternità volontaria e involontaria, e del suo atteggiamento di dolori fisici e morali della schiavitù della donna sotto tutti i governi e sotto tutte le religioni, e della parte che la donna assumerà nell'avvenire. La Roussel ha concluso che la maternità consentita è occasione a più bella e morale della maternità considerata come il peggiore accidente da cui una donna possa essere afflitta. Ed è stata applaudita.

Sadiamo. Qui non si tratta di ritardare il suo principio della vita e molto meno di indurre in nuovi peccati malthusiani quelle signore che a Parigi come a Roma, a Berlino come a Vienna, praticano il malthusianismo per proprio conto e con la sola complicità del marito, dell'amante, o del chirurgo. La stessa società che si ripromette, ma non prevenendo l'infanticidio, può tollerare che talora si domandi se valga meglio disperdere il seme che svellere il fiore, se valga meglio sopprimere il germe inerte che il fanciullo vivo.

Il giorno in cui gli apostoli della procreazione ad ogni costo — ha scritto recentemente Margherita Durand — sotterrano la ricerca della paternità, e istituiranno case di maternità, e praticeranno il matrimonio, e glorificheranno la famiglia, e glorificheranno la famiglia-madre come la sposa-madre, noi applaudiremo. Ma finché le leggi lasceranno alla donna la responsabilità dell'atto compiuto con un uomo, finché la società, le leggi, le morali, le religioni, saranno incorabili con la fanciulla che, priva di dote, si accoppia secondo le dettate del cuore o l'interesse; finché il bastardo sarà bandito da certe professioni e da certe famiglie; finché la maternità non sarà onorata come una gloria, ma sarà punita come un delitto e Piot e consorti non avranno il diritto di parlare.

Il malthusianismo trionfa per forza propria, più che per volere degli uomini. È facile roviare a tutta una generazione di uomini e di donne l'ammonimento del vangelo e di desiderare che l'albero della vita sia coperto di una primavera di fiori e da un'estate di frutti, perennemente.

Il difficile incomincia quando si passa dalla teoria alla pratica. Ed è per questa difficoltà che il malthusianismo trionfa nonostante la predichione del senatore Piot. Codesto ottimo amico dell'umanità allo stato di germe si illude: a proporre una speciale decorazione da concedere alle famiglie più feconde e speculando sul proverbiale amore di ogni francese per i nastri e le croci, si ripromette risultati favorevoli.

Io vorrei che l'esperimento si facesse. Avremmo così per la prima volta nella storia delle nazioni un ordine cavalleresco senza postulati, senza candidati, con qualche centinaio di cavalieri e di commendatori d'ambro i sassi e non più.

Quale il rimedio? Non è facile trovarlo, poiché esso è il denaro. La società presente dà al matrimonio tutto il carattere di un affare. Un figlio è una spesa di lusso non a tutti consentita. Qualche volta uno ne nasce dalle notti negligenze della luna di miele, ma il più delle volte egli è destinato a coimare solo il vuoto fra i due che lo generarono. È l'eredità. Dopo di lui, gli amplessi saranno più sapienti e più promeditati...

Uno scrittore francese, che di recente si è occupato della questione, ha ricordato che, da tal punto di vista, le regine sono le più disgraziate fra le

## Cronaca Provinciale

### Venezia

#### La grande festa della Società Operaia di M. S.

8 — Giovedì 15 corrente, ad iniziativa di speciale Comitato, verrà data l'annuale festa da ballo a beneficio della locale Società Operaia di Mutuo Soccorso.

Questo ballo ebbe ottima riuscita negli anni precedenti, ma questa volta promette un risultato assai lusinghiero. Nota curiosa che per conoscenza della nuova Gialta, il ballo avrà luogo nella bella ed ampia sala del Consiglio Comunale, riccamente addobbata.

L'orchestra, proveniente da Tarcento e che mi si dice ottima, suonerà i migliori ballabili; la sala sarà sfarzosamente illuminata a gas acetilene.

Vi saranno delle sorprese, durante la festa, ma di queste non mi è per ora concesso di parlare.

In una parola questa festa, che si dà a incremento del fondo cassa della nostra provvida Società Operaia, promette di riuscire splendidamente.

Giovanotti e ballerine... all'opera!

### Bagnaria Arsa

#### Sano risveglio

8 — (Alfa) — Il signor Zacchi Gio Batta, deputato di vigilanza, visitò in questi giorni le scuole del nostro Comune. Ciò fece in tutti ottima impressione, per il fatto che finora delle Commissioni scolastiche che si susseguirono, nessuna ne ha occupato di sole come della cosa la più trascurabile.

E al suddetto signore ne va dato piano anche perché, oltre ad essersi minutamente informato sulla frequenza, pulizia, arredamenti, ecc. pare voglia risolutamente mettere in vigore la legge sull'istruzione obbligatoria, fino a oggi rimasta lettera morta.

Al disinteressato interessamento del signor Zacchi per la redazione morale della nostra gioventù, gli sia di premio la riconoscenza di tutti gli amatori del vero benessere sociale.

Gli saremo pure grati se vorrà informarci quale fu la sua impressione sull'andamento, profitto ed inconvenienti riscontrati in queste prime visite; trattandosi di chiarire se la realtà l'istruttiva da noi preceda bene, come avviene con certezza; oppure se siri innanzi zoppicando, come affermano altri.

### Tricesimo

#### Funerali

7. S. — Oggi alle 10 seguirono i funerali della compianta signora Giovanna Corradina ved. Sbaulz madre della signora Magda e suocera del dottor Antonio da Pileolo, assessore del Comune. A Udine, dove la povera signora morì, la salma fu trasportata in Duomo per l'assoluzione; quindi con la carrozza di prima classe a quattro cavalli, formata dall'impresa Municipale, fu condotta qui per essere tumolata nella tomba di famiglia.

Alle prime case del paese una vera folla di amici e conoscenti attendeva la bara per tributare alla memoria dell'Estinta l'ultimo omaggio.

Notiamo fra le molte signore, vestite a gramaglia, la signora Alba Biondi, Rachela Cozzati, Giulia Modestini, Rina de Fornes, Virginia Carnelutti, Eidea Vicario, Amelia Travisan, Ida Pasquotti Fabris, Rita Bartolotti, Antarcina Carnelutti, Giuseppina Tarobetti, Corinna Morgante, Faustina Sala, Maria Caeularis, Rosina Mansutti, Amalia Vidoni,

### Linda Bertoglio, Emilia Sbaulz, Rosa Colles Pastini Vianello, Caterina Battistoni, Angela Dri D'Agostino e tante altre di cui ci dispiace non saper ricordare i nomi.

Vediamo inoltre il dott. Alberto Carnelutti, Dr. Leonardo, Tuzzi, Franco Maras, Papatti, il Sindaco Ettore e gli assessori Sbaulz, Tarobetti, Bonchetti, Del Fabro; i signori Luciano Gentilini di Padova, co: Filippo Florio, Nicola A. ed R. di Bais, Misana, Rnoldi, Farchir, Piazzotta, Tolazzi, Veroli, Primo Zanuttini, S. Zanuttini, Bonchetti Luigi, Colautti V, Pignoni, E. Bortolotti, Mansutti, ecc.

Sono ancora rappresentate le famiglie Bisutti - Sbaulz Tellini, Leonardo de Concina, Piccolini, De Fornes Pantanida, co: Orziani, Ianni, Micheli e Grigolon di Padova, Battazzoli, Gandotti, Chiussi, Della Porta, D'Este, De Ruben, Bon, Tarobetti, Ottorogo, Piusi, Martinezzi e moltissime altre.

Si forma il corteo: procedono le insegne religiose ed il clero; segue una carrozza con parecchie corone; altre corone sono portate a mano.

Vediamo le seguaci scritte: Amalia da Pileolo, Famiglia Telini e Cannoari, Zanuttini, It. e fratelli Montegrosso, Farchir, Gianfior, De Fornes, Travisan, Valentino Corradina, i nipoti Corradini, Famiglia Brussoni, Giuseppe e Giuseppina Tarobetti, le domestiche, Andrea e Maria Nicoloos.

Una maglietta di fiori freschi ed una croce di viola stavano sulla bara con la scritta: « Alla cara mamma Magda e Antonio ».

La banda della S. O. è intervenuta, per desiderio della famiglia, senza strumenti.

Al lato del carro funebre stanno le signore Amalia de Pileolo, Sara Bortolotti, Giulia Corradini, Rachela Farchir, Anna Zanuttini, Ida Gianfior, Rina de Fornes.

Segue quindi un grandissimo numero di torci.

In chiesa si celebrarono le esequie solenni e alle 11 la salma della povera defunta veniva calata nel tumulo fra la commozione dei presenti.

L'imponenza dei funerali e la partecipazione di tanti amici al lutto per la morte di Giovanna Sbaulziano di conforto ai parenti, ai quali rinnoviamo le nostre condoglianze.

### Cividale

#### Scuola d'Arto

6. Ieri sera abbiamo fatto una visita alla Scuola di disegno della Società Operaia, e ci è sembrato che i pochi, troppo pochi a dir vero, alunni, fossero bene iniziati nell'arte della matita, tanto utile per il ceto operaio.

### Latisana

#### A beneficio del Patronato Scolastico

8 — Sabato prossimo sera nella grandiosa Sala Tavani Rosselli, nei pressi della Stazione, sarà gentilmente concessa dai signori proprietari, avrà luogo una grande veglia mascherata e totale beneficio del locale Patronato scolastico.

Il Comitato ha fin d'ora tutto disposto, perché la festa riesca superiore ad ogni aspettativa.

Siamo certi che le persone di animo gentile interverranno numerose a compiere una utile opera di beneficenza.

Il mondo ha gli occhi fissi su di loro ed è informato dei loro segreti d'alcova. Si accuza il sospetto che la regina sia in istato interessante, poi si dà per certo il fatto evento e, per nove mesi, si forniscono ai giornali i bollettini della salute della madre. Ma, nelle famiglie sovrane, la difficoltà è doppia: non si tratta di quantità, ma di qualità, si tratta del maschio. Lo stesso scrittore cita ad esempio la regina di Olanda, alla quale fu dato uno sposo col nome di principe consorte. Ora la costituzione olandese dichiara che il così detto principe consorte non ha altro compito, fuorché quello di rendere madre la regina. Trascuri i cinque anni inutilmente, il marito è ripudiato e la regina è provvista di un altro sposo. Omai che al trattamento è mischiato mostrava di essere adatto alla bisogna: il suo vigore, la sua energia e, a quanto si dice, la sua brutalità davano ampi affidamenti. Ma le apparenze ingannano ed il principe consorte sta per cadere in disgrazia del suo popolo, il quale fra breve inviterà la regina a rispettare la costituzione. E se ella non è stata per darsi la vita ad un figlio, quanti altri mariti dovranno salire il talamo regale d'Olanda e discendere di cinque in cinque anni, umiliati dall'acqua di poco amore alla... costituzione?

Per l'operaio il figlio rappresenta una colpa, se viene ad aumentare la miseria. Ciò non ostante il malthusianismo è meno frequente nelle classi

inferiori che nelle ricche. Quale altra gioia ha il popolo, fuorché quella spensierata dell'oscuro? Esso gode il battimento fuggente e lascia alle mogli dei bacchianti, dei magistrati, dei professionisti, la triste frode alla natura? Una contraddizione, di cui, tanto il povero quanto il ricco, potrebbero incolparci come di un crimine.

Ma che giova errare per questo cieco labirinto e calcolare quante del delitto sia più degno di assoluzione? Forse il malthusianismo è nato con la pienezza e con la miseria. Schopenhauer ha detto che il piacere è come una trappola tesa all'uomo dalla natura per vincere il suo egoismo e indurlo suo malgrado alla moltiplicazione della specie. Certo non mai, come ai nostri tempi, gli uomini furono più scaturiti della natura e più caparri a scansarne l'insidia.

Malthus non è il protettore dei poveri: a talvolta un complice e talvolta un benefattore. Ed è anche un'ironista inconsapevole. Di fatti quale ironista potrebbe indifferente al governo umano un castigo più amaro di questo che lo ha incerto, come Amleto insensato al problema dell'essere? Quale ironia è più atroce, se ostenta insensata ostentazione dello studio il dubbio che il seme disperso potera benessere quello di un gatto, e quello fecondato il principio di una vita tragicamente infelice, destinata — forse — a spezzarsi il di della nascita, nelle mani materne?

L. M. Bollasri.

Il giornale *La Patria del Friuli* pubblicava ieri un'articolo, dell'egregio signor Luigi Licario di S. Pietro al Natissone, tendente a riaccedere una misteriosa questione d'interesse locale contro quel grande interesse regionale, anzi nazionale, che è l'allacciamento della nostra rete ferroviaria con le linee austriache a Canale, mediante un ricordo della minor lunghezza possibile.

Il signor Licario, forse perché rimasto assente per lungo tempo, ignora l'azione esercitata sino ad oggi dalle nostre autorità locali: Comune di Udine, Camera di Commercio (della quale è presidente l'on. Merpurgo deputato del Collegio di Cividale) e Provincia di Udine e suggerisce a questo di fare quanto esse hanno già fatto e preparato. Egli propone inoltre un nuovo tracciato che risulterebbe di assoluto ed esclusivo interesse locale, come, al di là del confine politico, non altrimenti che d'interesse locale sarebbe la linea progettata da quelli del Circolo di Tolmezzo.

L'amore verso la nostra città e l'amore verso questa nostra negletta regione dovrebbe spingere tutti a sacrificare sull'altare dell'utile generale del paese qualche piccolo interesse di campanile, onde non trovarsi divisi su di una questione così importante, la quale, se saremo tutti concordi, potrà venir felicemente risolta entro brevissimo tempo.

Al di qua del Natissone a S. Leonardo risulterà così un grande vantaggio mettendo essi capo alla stazione di Azzida, che verrà ad essere posta su di una linea di preponderante carattere internazionale mentre ed non sarebbe se la linea dovesse seguire un tracciato diverso e più lungo verso Stupizza.

Questa anziché tendere ad oriente verso Lubiana, come è quella progettata, tenderebbe verso Klagefurt, e per tale guisa noi avremmo una linea quasi parallela alla Pontebbana, sempre che l'Austria non negasse l'allacciamento a Robio, per gli stessi motivi che abbiamo a prevalere, molti anni or sono, per far cadere il progetto della ferrovia per il vallico del Predil, in confronto della Pontebbana.

Circa al desiderio che molti nella Slavia nostra avevano come col signor Licario di avere la ferrovia che perocché il Canale del Natissone trova ancora una brava considerazione di rafforzamento con altra parte importante della nostra provincia.

La Carnia regione vasta, ricca e popolosa mette capo da trent'anni, per tutti i suoi bisogni, alla Stazione per la Carnia la quale data da certi grossi paesi oltre sessanta chilometri.

Dopo tanti anni, appena in questi ultimi tempi, il progetto di una ferrovia secondaria sino a Villavertina può avere favorevole accoglienza ed essere quindi alla vigilia della sua attuazione. Ma tutto ciò merca la concordia che tutti annuiva e merca l'adesione del suo esponente il quale si prepara ad un non lieve spostamento d'interessi fra i suoi abitanti.

Questa ferrovia locale che si staccerebbe dalla Stazione per la Carnia e finirebbe a Villavertina abbrevierebbe di km. 11 il percorso stradale a tutti i paesi dei Canali di S. Pietro e d'Incarico e di km. 19 a tutti quelli dei Canali di Amperzo e di Gorio.

Se pertanto gli abitanti della Carnia faranno tutti d'accordo, non capirei perché non dovrebbero esserlo quelli dei Canali della Slavia nostra verso Pulfero e Stupizza, verso S. Leonardo, Grimaudo e Siregna, verso Tarpezzo e Savogua, i quali, rispetto alle stazioni dei paesi ormai alle stazioni di Tolmezzo o di Villavertina avrebbero tutte le stazioni di Azzida a pochissimi chilometri di distanza.

Sarebbe davvero far torto alla intelligenza di quei simpatici alpini, se per aggiungere ad un ideale di difendere, per non dire di impossibilità, raggiungimento volessero creare degli imbarazzanti all'attacco di quel progetto il quale, se sorretto da tutti gli interessi, sarà di facile realizzazione e dal quale la Slavia nostra risentirà certamente dei ritardi e positivi vantaggi.

E. P.

**Camera del Lavoro di Udine e Provincia**

**L'assemblea degli spazzai.**

Domani venerdì 9 corr. alle 5 pm. avrà luogo, nel nuovo locale della Camera del Lavoro in via dei Teatri, un'assemblea degli spazzai comunali per trattare sul seguente ordine del giorno: 1. Dimissioni del delegato all'Ufficio centrale e autorizzazione — 2. Deposito del capitale sociale presso un Istituto di Credito.

**I feriali**

terranno essi pure venerdì mattina alle ore 10 nel locale di via dei Teatri l'assemblea mensile per la trattazione del seguente ordine del giorno: Sessiduo ad un socio disoccupato — Agitazione pro riposo notturno — Relazione morale — Adesione al Congresso dei Panettieri.

**Gl'infermieri.**

Sono anch'essi convocati in assemblea per venerdì sera alle ore 20 per discutere un importante ordine del giorno.

**La seduta della Commissione Esec.**

I componenti la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro sono convocati in seduta per sabato 10 corr. nel locale di via dei Teatri per discutere su vari importanti argomenti, e per il rendiconto finanziario del ballo pro Camera del Lavoro.

**Già ammalati all'Ospitale**

**Numero mai raggiunto!**

Il Bollettino odierno dell'Ospitale Civile reca che i degnati nel Pio Luogo ascendono a 443, cifra mai raggiunta da che l'Ospitale esiste!

Easi sono così ripartiti: a pagamento 220, a carico del patrimonio 229.

Nel riparto chirurgico ve ne sono 199 in quella di medicina 240.

Si consta che il Consiglio d'Amministrazione ha scritto al Municipio avvertendolo che ora Pio Luogo non vi sono più che cinque o sei letti disponibili e che se cerchi di porre un freno alle domande dei certificati d'entrata all'Ospitale.

**Il valuolo fra i fanciulli.**

Ieri è stato chiuso l'Asilo Marco Volpe essendo verificati parecchi casi di vaiuolo fra i fanciulli che lo frequentano.

La chiusura venne ordinata dall'Autorità Sanitaria.

**Segretariato dell'Emigrazione**

**Avviso ai muratori e manovali**

Dall'Unione muraria austriaca (Verband der Bauarbeiter Oesterreichs) si provengono notizie di imminente agitazione dei muratori per ottenere un miglioramento nelle muraie e la riduzione dell'orario di lavoro.

Causa delle domande sarebbero le mutate condizioni della vita e il rincaro continuo dei generi di prima necessità.

Dovrà di solidarietà per lavoratori edili italiani in questo momento è quello di astenersi dai recarsi nelle sottodite case località dell'Austria nelle quali avrà luogo l'agitazione per non inceppare i movimenti di quei compagni spezie se dovessero cimentarsi ad uno sciopero.

Le località sono le seguenti: Asch, Anssig, Bodenbach, Grottau, Karlebad, Kratzau, Mariamba, Neustadt, a. d. o., Wernsdorf, Tepitz, Bruck a. d. N. Cilli, Fürstenfeld, Graz, Loobee, Marburg, Pattau, Vöcklabruck, Villau, Brian, Karwin, Kohor, Kremeter, Aähr, Schumberg, Mähr, Trf bau, Omitz, Prerau, Prosemitz, Troppan, Gablooz, Kladoo, Lialau, Nymburg, Pilsen, Pilsch, Draga, Tabor, Labshrub, Kirohodoz, Linz, Peitambach, Weis, Bad Hall, Windisch-Garatzau.

**Stazioni di monta equina.**

Il Prefetto avvisa che per la monta durante la stagione 1906, sono stati approvati i seguenti stalloni: Rondello, appartenente al sig. G. B. Meneguzzi in Morano — Cia, idem a Giuseppe Strubgera in Go-go di Latissana — Orloff, idem a Guido Micheli in Poemna — Pegaso, idem all'amministrazione Chiozza Lupis in Pagan di Pordenone — Box idem, idem — Iupero, idem a Giovanni del Falbro in Ospedaleto di Genova.

**Ingegnere udinese**

**morito in America**

Dalla lettera di un udinese residente in America, si ricava che l'ingegnere Badolo, nostro concittadino, è morto laggù suagato.

**CRONACA CITTADINA**

(Il telefono del PAESE porta il N. 2 11)

**OSSEVATORIO DI UDINE**

**Bollettino meteorico**

Giorno 7 febbraio

Temperatura massima 5.75  
 minima 2.3  
 Press. m. mm. 744.7  
 Umid. rel. mm. 57.3  
 Acqua cad. mm. —  
 Vento domin. N E  
 Stato del cielo cop.

Giorno 8 ore 9

Temperatura 8.3  
 Pressione mm. 748.3  
 Temp. m. notte 4.7  
 Stato del cielo nubo  
 Pressione oroscopia  
 Direzione vento N  
 Leva il sole ore 7.27  
 Tramonta ore 17.16

**Edifici scolastici**

**per i Casali di Baldasseria, del Cormor e di S. Rocco**

(Relazione della Giunta)

«Nella relazione in data 7 ottobre 1905 venne ampiamente dimostrata la necessità improrogabile di istituire un corso elementare, limitato alle tre classi inferiori, nelle frazioni del Cormor e di Baldasseria. A tale necessità non potrebbe il Comune sottrarsi senza contravenire alle precise disposizioni della legge sull'istruzione obbligatoria, la quale stabilisce una distanza massima di due chilometri dall'abitato alla sede scolastica rispettiva.

Vista l'accoglienza poco favorevole che ebbe la proposta della Giunta per l'acquisto di pedignoni smontabili Decker, fu incaricato l'Ufficio tecnico municipale di studiare un tipo economico, ma conveniente, di edifici in muratura, da erigersi nelle località dianzi accennate. Questo, d'accordo con l'Ufficio scolastico, ha preparato il progetto, che sottoponiamo all'esame del Consiglio, il quale comprende la costruzione di due aule, collegate da un corridoio, con annessa intrine, oltre ad una stanza per le insegnanti e ad un piccolo magazzino.

Per i casali del Cormor, quando la scuola avesse dovuto servire ad essi esclusivamente, sarebbe stato opportuno portare il fabbricato in prossimità delle case Zilli, le quali sono situate in luogo quasi centrale rispetto agli altri gruppi circostanti. Ma in tal caso saremmo andati incontro al gravissimo inconveniente di aprire una nuova scuola vicina mista, con tre classi maschili e tre femminili affidate ad una sola maestra, e ciò mentre dovremmo dirigere tutti i nostri sforzi a ridurre il numero di quelle che ancora sussistono — per troppo — nel nostro Comune. Abbiamo infatti una scuola unica a Godia, una a Beivars, una terza a Laispaco; un'altra, per l'impossibilità assoluta di provvederla diversamente, dovrà istituirsi in Baldasseria. Uno dei problemi che dovrà essere affrontato tra non molto sarà appunto la riunione delle due scuole di Beivars e di Godia in una località intermedia, così da formare un solo stabilimento con due e forse tre classi distinte, cosa questa che sarebbe assai agevole quando nelle due frazioni sopradette ci fossero aule trasportabili.

Per evitare dunque i danni che derivano all'istruzione, all'educazione morale ed all'igiene da un ordinamento dimostrato ormai assurdo ed insostenibile, la Giunta ha pensato di erigere la scuola destinata agli abitanti dei casali del Cormor in una località nella quale possano vantaggiosamente accogliersi anche i fanciulli provenienti dal vicino gruppo di S. Rocco, e precisamente nelle vicinanze della strada d'Italia, non molto discosto dal Tiro a segno. Ciò permetterà di aprire due aule invece di una sola, dividendo le

sezioni in una maniera abbastanza razionale e distogliendo dalle scuole urbane un nucleo di allievi che, in attesa della loro coarsa ed intermittente frequenza, costituiscono un certo impaccio al regolare andamento del lavoro scolastico. Il lieve disagio che dovranno sostenere i fanciulli del Cormor, a ragione del tragitto alquanto più lungo, sarà largamente compensato da un maggiore profitto negli studi: ad ogni modo anche per essi la via sarà dimpiuta di oltre un chilometro e mezzo, poiché tanta è la distanza dal luogo scelto alla più vicina sede scolastica urbana.

Il progetto che si presenta in svilluppato per due aule, ma il fabbricato così disposto, da costruirsi in muratura di mattoni, sarebbe suscettibile di ampliamento per l'aggiunta d'una terza aula, prolungandolo di metri dieci da una parte o dall'altra, demolendo e ricostruendo il solo gruppo di latrine dalla parte del prolungamento.

Il fabbricato a due aule — che sarebbe quello che ora occorre per i Casali del Cormor e di S. Rocco — come apparisce dalla perizia appesa al progetto, importa la spesa di lire 12,500, non compreso il terreno. Per questo, dopo varie ricerche e trattative, si dovette fermare l'attenzione sul fondo di proprietà del Civico Spedale al n. 2537 a della Mappa di Udine esterno, situato in aderenza alla strada dei Casali del Cormor, lungo il Campo di tiro a segno, alla distanza di oltre duecento metri dal Cimiero. La porzione da acquistarsi sarebbe di circa metri 40 x 40 e importerebbe una spesa di circa lire 1500 che, aggiunta a quella di costruzione del fabbricato, dà una somma di lire 14 mila.

L'orientazione delle aule sarebbe verso ponente.

Per quanto concerne la frazione di Baldasseria, in seguito ad un sopralluogo fatto recentemente, fu giudicato che la posizione migliore per l'impianto della nuova Scuola sarebbe nei pressi della casa Carlipi, in un fondo situato a levante della strada principale, lontano del fetido rolole nel quale sono immessi i rifiuti delle chiaviche cittadine.

Il fabbricato per questa scuola ad un'aula, essendo precisamente la metà di quello che abbiamo descritto poco anzi, rappresenterebbe una spesa di lire 6250, a cui aggiungere il valore dell'area, di metri 32 x 32 circa, si avrà un dispendio di lire 7 mila.

Anche qui le finestre della classe guarderebbero a ponente.

Si potrà osservare che il costo degli edifici progettati risulta di molto superiore a quello delle aule costruite quasi trent'anni addietro in altre frazioni del Comune, dove un'unica stanza ha da servire per le lezioni e la ricreazione, per spogliatoio, magazzino e legnaia, dove gli alunni non hanno un po' di terreno per muoversi nelle giornate di bel tempo, mentre si rinnova l'aria nella classe, dove manca alle insegnanti anche uno stambaglio nel quale si possano rifugiare in qualsiasi evenienza, fuori degli occhi curiosi della scolaresca.

Queste esigenze non si potevano dimenticare o trascurare oggi nella compilazione di un progetto di scuola pur semplice e modesta. Inoltre, per evitare l'umidità dei muri, che si lamenta in tutte le vecchie aule rurali, fu necessario elevare il piano dell'edificio di sessanta centimetri dal suolo circa

**Gl'ammalati all'Ospitale**

**Numero mai raggiunto!**

Il Bollettino odierno dell'Ospitale Civile reca che i degnati nel Pio Luogo ascendono a 443, cifra mai raggiunta da che l'Ospitale esiste!

Easi sono così ripartiti: a pagamento 220, a carico del patrimonio 229.

Nel riparto chirurgico ve ne sono 199 in quella di medicina 240.

Si consta che il Consiglio d'Amministrazione ha scritto al Municipio avvertendolo che ora Pio Luogo non vi sono più che cinque o sei letti disponibili e che se cerchi di porre un freno alle domande dei certificati d'entrata all'Ospitale.

**Il valuolo fra i fanciulli.**

Ieri è stato chiuso l'Asilo Marco Volpe essendo verificati parecchi casi di vaiuolo fra i fanciulli che lo frequentano.

La chiusura venne ordinata dall'Autorità Sanitaria.

**Segretariato dell'Emigrazione**

**Avviso ai muratori e manovali**

Dall'Unione muraria austriaca (Verband der Bauarbeiter Oesterreichs) si provengono notizie di imminente agitazione dei muratori per ottenere un miglioramento nelle muraie e la riduzione dell'orario di lavoro.

Causa delle domande sarebbero le mutate condizioni della vita e il rincaro continuo dei generi di prima necessità.

Dovrà di solidarietà per lavoratori edili italiani in questo momento è quello di astenersi dai recarsi nelle sottodite case località dell'Austria nelle quali avrà luogo l'agitazione per non inceppare i movimenti di quei compagni spezie se dovessero cimentarsi ad uno sciopero.

Le località sono le seguenti: Asch, Anssig, Bodenbach, Grottau, Karlebad, Kratzau, Mariamba, Neustadt, a. d. o., Wernsdorf, Tepitz, Bruck a. d. N. Cilli, Fürstenfeld, Graz, Loobee, Marburg, Pattau, Vöcklabruck, Villau, Brian, Karwin, Kohor, Kremeter, Aähr, Schumberg, Mähr, Trf bau, Omitz, Prerau, Prosemitz, Troppan, Gablooz, Kladoo, Lialau, Nymburg, Pilsen, Pilsch, Draga, Tabor, Labshrub, Kirohodoz, Linz, Peitambach, Weis, Bad Hall, Windisch-Garatzau.

**Stazioni di monta equina.**

Il Prefetto avvisa che per la monta durante la stagione 1906, sono stati approvati i seguenti stalloni: Rondello, appartenente al sig. G. B. Meneguzzi in Morano — Cia, idem a Giuseppe Strubgera in Go-go di Latissana — Orloff, idem a Guido Micheli in Poemna — Pegaso, idem all'amministrazione Chiozza Lupis in Pagan di Pordenone — Box idem, idem — Iupero, idem a Giovanni del Falbro in Ospedaleto di Genova.

**Ingegnere udinese**

**morito in America**

Dalla lettera di un udinese residente in America, si ricava che l'ingegnere Badolo, nostro concittadino, è morto laggù suagato.

**Sempre dell'allacciamento ferroviario**

**senza le linee austriache a Canale**

Il giornale *La Patria del Friuli* pubblicava ieri un'articolo, dell'egregio signor Luigi Licario di S. Pietro al Natissone, tendente a riaccedere una misteriosa questione d'interesse locale contro quel grande interesse regionale, anzi nazionale, che è l'allacciamento della nostra rete ferroviaria con le linee austriache a Canale, mediante un ricordo della minor lunghezza possibile.

Il signor Licario, forse perché rimasto assente per lungo tempo, ignora l'azione esercitata sino ad oggi dalle nostre autorità locali: Comune di Udine, Camera di Commercio (della quale è presidente l'on. Merpurgo deputato del Collegio di Cividale) e Provincia di Udine e suggerisce a questo di fare quanto esse hanno già fatto e preparato. Egli propone inoltre un nuovo tracciato che risulterebbe di assoluto ed esclusivo interesse locale, come, al di là del confine politico, non altrimenti che d'interesse locale sarebbe la linea progettata da quelli del Circolo di Tolmezzo.

L'amore verso la nostra città e l'amore verso questa nostra negletta regione dovrebbe spingere tutti a sacrificare sull'altare dell'utile generale del paese qualche piccolo interesse di campanile, onde non trovarsi divisi su di una questione così importante, la quale, se saremo tutti concordi, potrà venir felicemente risolta entro brevissimo tempo.

Al di qua del Natissone a S. Leonardo risulterà così un grande vantaggio mettendo essi capo alla stazione di Azzida, che verrà ad essere posta su di una linea di preponderante carattere internazionale mentre ed non sarebbe se la linea dovesse seguire un tracciato diverso e più lungo verso Stupizza.

Questa anziché tendere ad oriente verso Lubiana, come è quella progettata, tenderebbe verso Klagefurt, e per tale guisa noi avremmo una linea quasi parallela alla Pontebbana, sempre che l'Austria non negasse l'allacciamento a Robio, per gli stessi motivi che abbiamo a prevalere, molti anni or sono, per far cadere il progetto della ferrovia per il vallico del Predil, in confronto della Pontebbana.

Circa al desiderio che molti nella Slavia nostra avevano come col signor Licario di avere la ferrovia che perocché il Canale del Natissone trova ancora una brava considerazione di rafforzamento con altra parte importante della nostra provincia.

La Carnia regione vasta, ricca e popolosa mette capo da trent'anni, per tutti i suoi bisogni, alla Stazione per la Carnia la quale data da certi grossi paesi oltre sessanta chilometri.

Dopo tanti anni, appena in questi ultimi tempi, il progetto di una ferrovia secondaria sino a Villavertina può avere favorevole accoglienza ed essere quindi alla vigilia della sua attuazione. Ma tutto ciò merca la concordia che tutti annuiva e merca l'adesione del suo esponente il quale si prepara ad un non lieve spostamento d'interessi fra i suoi abitanti.

Questa ferrovia locale che si staccerebbe dalla Stazione per la Carnia e finirebbe a Villavertina abbrevierebbe di km. 11 il percorso stradale a tutti i paesi dei Canali di S. Pietro e d'Incarico e di km. 19 a tutti quelli dei Canali di Amperzo e di Gorio.

Se pertanto gli abitanti della Carnia faranno tutti d'accordo, non capirei perché non dovrebbero esserlo quelli dei Canali della Slavia nostra verso Pulfero e Stupizza, verso S. Leonardo, Grimaudo e Siregna, verso Tarpezzo e Savogua, i quali, rispetto alle stazioni dei paesi ormai alle stazioni di Tolmezzo o di Villavertina avrebbero tutte le stazioni di Azzida a pochissimi chilometri di distanza.

Sarebbe davvero far torto alla intelligenza di quei simpatici alpini, se per aggiungere ad un ideale di difendere, per non dire di impossibilità, raggiungimento volessero creare degli imbarazzanti all'attacco di quel progetto il quale, se sorretto da tutti gli interessi, sarà di facile realizzazione e dal quale la Slavia nostra risentirà certamente dei ritardi e positivi vantaggi.

E. P.

**Lezioni di Trifanti**

Da 4000 operai addetti alle miniere di lignite di Trifanti, da tre settimane in sciopero, soltanto 300 circa hanno ripreso il lavoro i quali vengono in gran parte impiegati nei più urgenti lavori di conservazione delle opere tecniche.

Parce molto difficile il componimento della nuova vertenza sorta fra il personale di lavoro e la Società esercente le miniere.

**Nelle nostre scuole.**

In sostituzione del compianto maestro don Giuseppe Primi venne destinato insegnante nella classe VI il direttore sig. Pietro Migotti; assistente la signorina Emma Migliavacca.

Al posto del signor Migotti (classe IV speciale) venne destinato il maestro sig. Umberto Capolletti.

**Lezioni di Trifanti**

Da 4000 operai addetti alle miniere di lignite di Trifanti, da tre settimane in sciopero, soltanto 300 circa hanno ripreso il lavoro i quali vengono in gran parte impiegati nei più urgenti lavori di conservazione delle opere tecniche.

Parce molto difficile il componimento della nuova vertenza sorta fra il personale di lavoro e la Società esercente le miniere.

**Nelle nostre scuole.**

In sostituzione del compianto maestro don Giuseppe Primi venne destinato insegnante nella classe VI il direttore sig. Pietro Migotti; assistente la signorina Emma Migliavacca.

Al posto del signor Migotti (classe IV speciale) venne destinato il maestro sig. Umberto Capolletti.

**Lezioni di Trifanti**

Da 4000 operai addetti alle miniere di lignite di Trifanti, da tre settimane in sciopero, soltanto 300 circa hanno ripreso il lavoro i quali vengono in gran parte impiegati nei più urgenti lavori di conservazione delle opere tecniche.

Parce molto difficile il componimento della nuova vertenza sorta fra il personale di lavoro e la Società esercente le miniere.

**Nelle nostre scuole.**

In sostituzione del compianto maestro don Giuseppe Primi venne destinato insegnante nella classe VI il direttore sig. Pietro Migotti; assistente la signorina Emma Migliavacca.

Al posto del signor Migotti (classe IV speciale) venne destinato il maestro sig. Umberto Capolletti.

**Lezioni di Trifanti**

Da 4000 operai addetti alle miniere di lignite di Trifanti, da tre settimane in sciopero, soltanto 300 circa hanno ripreso il lavoro i quali vengono in gran parte impiegati nei più urgenti lavori di conservazione delle opere tecniche.

Parce molto difficile il componimento della nuova vertenza sorta fra il personale di lavoro e la Società esercente le miniere.

**Nelle nostre scuole.**

In sostituzione del compianto maestro don Giuseppe Primi venne destinato insegnante nella classe VI il direttore sig. Pietro Migotti; assistente la signorina Emma Migliavacca.

Al posto del signor Migotti (classe IV speciale) venne destinato il maestro sig. Umberto Capolletti.

**Lezioni di Trifanti**

Da 4000 operai addetti alle miniere di lignite di Trifanti, da tre settimane in sciopero, soltanto 300 circa hanno ripreso il lavoro i quali vengono in gran parte impiegati nei più urgenti lavori di conservazione delle opere tecniche.

Parce molto difficile il componimento della nuova vertenza sorta fra il personale di lavoro e la Società esercente le miniere.

**Nelle nostre scuole.**

In sostituzione del compianto maestro don Giuseppe Primi venne destinato insegnante nella classe VI il direttore sig. Pietro Migotti; assistente la signorina Emma Migliavacca.

Al posto del signor Migotti (classe IV speciale) venne destinato il maestro sig. Umberto Capolletti.

**Lezioni di Trifanti**

Da 4000 operai addetti alle miniere di lignite di Trifanti, da tre settimane in sciopero, soltanto 300 circa hanno ripreso il lavoro i quali vengono in gran parte impiegati nei più urgenti lavori di conservazione delle opere tecniche.

Parce molto difficile il componimento della nuova vertenza sorta fra il personale di lavoro e la Società esercente le miniere.

**Nelle nostre scuole.**

In sostituzione del compianto maestro don Giuseppe Primi venne destinato insegnante nella classe VI il direttore sig. Pietro Migotti; assistente la signorina Emma Migliavacca.

Al posto del signor Migotti (classe IV speciale) venne destinato il maestro sig. Umberto Capolletti.

**Lezioni di Trifanti**

Da 4000 operai addetti alle miniere di lignite di Trifanti, da tre settimane in sciopero, soltanto 300 circa hanno ripreso il lavoro i quali vengono in gran parte impiegati nei più urgenti lavori di conservazione delle opere tecniche.

Parce molto difficile il componimento della nuova vertenza sorta fra il personale di lavoro e la Società esercente le miniere.

**Nelle nostre scuole.**

In sostituzione del compianto maestro don Giuseppe Primi venne destinato insegnante nella classe VI il direttore sig. Pietro Migotti; assistente la signorina Emma Migliavacca.

Al posto del signor Migotti (classe IV speciale) venne destinato il maestro sig. Umberto Capolletti.

**Lezioni di Trifanti**

Da 4000 operai addetti alle miniere di lignite di Trifanti, da tre settimane in sciopero, soltanto 300 circa hanno ripreso il lavoro i quali vengono in gran parte impiegati nei più urgenti lavori di conservazione delle opere tecniche.

Parce molto difficile il componimento della nuova vertenza sorta fra il personale di lavoro e la Società esercente le miniere.

**Nelle nostre scuole.**

In sostituzione del compianto maestro don Giuseppe Primi venne destinato insegnante nella classe VI il direttore sig. Pietro Migotti; assistente la signorina Emma Migliavacca.

Al posto del signor Migotti (classe IV speciale) venne destinato il maestro sig. Umberto Capolletti.

**Lezioni di Trifanti**

Da 4000 operai addetti alle miniere di lignite di Trifanti, da tre settimane in sciopero, soltanto 300 circa hanno ripreso il lavoro i quali vengono in gran parte impiegati nei più urgenti lavori di conservazione delle opere tecniche.

Parce molto difficile il componimento della nuova vertenza sorta fra il personale di lavoro e la Società esercente le miniere.

**Nelle nostre scuole.**

In sostituzione del compianto maestro don Giuseppe Primi venne destinato insegnante nella classe VI il direttore sig. Pietro Migotti; assistente la signorina Emma Migliavacca.

Al posto del signor Migotti (classe IV speciale) venne destinato il maestro sig. Umberto Capolletti.

**Lezioni di Trifanti**

Da 4000 operai addetti alle miniere di lignite di Trifanti, da tre settimane in sciopero, soltanto 300 circa hanno ripreso il lavoro i quali vengono in gran parte impiegati nei più urgenti lavori di conservazione delle opere tecniche.

Parce molto difficile il componimento della nuova vertenza sorta fra il personale di lavoro e la Società esercente le miniere.

**Nelle nostre scuole.**

In sostituzione del compianto maestro don Giuseppe Primi venne destinato insegnante nella classe VI il direttore sig. Pietro Migotti; assistente la signorina Emma Migliavacca.

Al posto del signor Migotti (classe IV speciale) venne destinato il maestro sig. Umberto Capolletti.

**Lezioni di Trifanti**

Da 4000 operai addetti alle miniere di lignite di Trifanti, da tre settimane in sciopero, soltanto 300 circa hanno ripreso il lavoro i quali vengono in gran parte impiegati nei più urgenti lavori di conservazione delle opere tecniche.

Parce molto difficile il componimento della nuova vertenza sorta fra il personale di lavoro e la Società esercente le miniere.

**La baruffa d'ieri sera**

Ieri sera una commista di uomini e donne di Cornavento (Carada) venuti a Udine per fare una gita di piacere, si trovava nel «Bar Milano» in via Carovr consumando numerose bibite.

Tutti erano alquanto brilli, una delle donne in special modo per aver libato troppo durante la giornata.

Non è ben precisato come la ruffa si sia accesa, fatto ai è che quella donna si lasciò sfuggire di mano un bicchiere che andò a pezzi.

Il cameriere del Bar giustamente chiese il pagamento del bicchiere, ma la donna si rifiutò e pare anche in modo non troppo cortese.

Alcuni giovanotti andati s'infrottono tenendo dalla parte del cameriere, ed allora nacque un patifloro indiarrotato; le due parti belligeranti si scambiarono le ingiurie più atroci e plateali e molti delle due commiste, usciti in Piazza Vittorio Emanuele si scambiarono dei potenti pugni.

Accorsero le Guardie di P. S. che a stento riuscirono a sedare quella battaglia, accompagnando però in Caserma tre dei più bollenti che sono: Bitussi Matteo fu Gio Battista d'anni 23 da Ravascletto, Bitussi Giacomo d'anni 23 e Bitussi Pietro d'anni 28 da Corchivento.

Farono dichiarati in contravvenzione.

**Contadino disgraziato.**

Ieri sera venne medicato al nostro Ospedale il contadino Cantoni Angelo d'anni 50 abitato fuori Porta A. L. Moro il quale, accidentalmente cadendo, aveva riportata la frattura del malleolo interno della gamba sinistra, giudicata guaribile in 60 giorni.

**Sauco Cooperativa Udinese.**

Società Anonima.

Situazione al 31 gennaio 1906.

XIII° Bimestre.

Capitale versato (Azioni 9593) L. 280,825.—  
 Riserva L. 121,267.54  
 per informazioni L. 11,267.54  
 Fondo oculi valori L. 3,475.—  
 L. 416,835.58

**Attivo**

Cassa L. 21,223.85  
 Portafoglio L. 8,378,110.79  
 Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci a Riperti L. 21,637.66  
 Conti Correnti garantiti L. 172,844.31  
 Valori pubblici di proprietà della Banca L. 178,569.46  
 Debiti diversi L. 27,856.46  
 Corrispondenti bancari L. 100,293.52  
 Corrispondenti diversi L. 231,219.83  
 Stabili di proprietà della Banca L. 100,000.—  
 Mobili e Caserforti di proprietà della Banca L. 7,000.—  
 Effetti per l'incasso L. 16,511.07  
 Cauzione ipotecaria L. 80,000.—  
 Totale dell'Attivo L. 4,901,289.80

**Passivo**

Dep. in C. Corr. L. 682,669.43  
 a Bipoparco L. 2,283,794.37  
 a P. Soc. R. L. 158,248.04  
 Buoni di Cassa L. 8,060.—  
 L. 3,127,672.44  
 Cassa Previdenza degli Impieg. L. 13,418.44  
 Corrispondenti bancari L. 99,702.30  
 Corrispondenti diversi L. 601,370.55  
 Crediti diversi L. 14,025.53  
 Dividendi L. 6,522.23  
 Totale del Passivo L. 3,887,711.61

**Operazioni della Banca**

con soci e non soci.

Spese affitti di comm. (5%) e (5%) senza per cento. — Fa prestiti onerosi a dis. di provvista. — Ha a suoi L. 12 e 3 per cento. — Accordi suonerie e altri affari pubblici ed industriali. — 25% e 30%. — Apre conti correnti verso garanzia reale. — Fa il servizio di cassa per conto terzi.

Spese, gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli.

Ricavo somma: in conto corrente con chèque al 3 1/2 per cento, netto di rickesse mobili. — In deposito a risparmio al portatore al 3 1/2 per cento, e 4% netto da rickesse mobili. — In deposito a piccolo risparmio al 4 per cento, netto di rickesse mobili. — In conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa fruttiferi, interesse da convenirsi.

Gli intercessi occorrono ogni giorno, non festivo, seguiti ai versamenti.

I libretti intesi sono gratuiti. — Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore. — Ai Soci che fanno operazioni di Sconto o prestito verrà ripreso il dieci per cento dagli utili netti in proporzione degli interessi da essi pagati.

**Tramaporo**

da Udine a Udine

R.A. S.T. S.T. R.A.

9.15 8.40 8.35 9.00  
 11.30 11.40 11.25 —  
 14.50 15.15 15.10 15.30  
 17.35 18. — 18.45 —

**Servizi**

Per Cividalto all'Aquila  
 Nova, via senza alle ore 16.30, arrivo alle 10 ant.

Per Nimis — Partenza alle 16, arrivo 9 circa ant. di ogni martedì.

Per Fossulona, Cestione — Recupito del Turco — via F. Cavallotti alle 8.30 ant. e alle 10, arrivo alle 8.30 e 18.30 circa.

Per Bertolotto «Albergo Roma», viale «Al Napolitano», per Arrivo alle 10, partenza ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano — Recupito — Arrivo alle 9.30 per ogni giorno, per Fossulona — Recupito — Partenza alle 10, arrivo a Pagnano.

Per Codroipo — Recupito — Albergo arrivo alle 8, partenza ogni martedì, giovedì e sabato.

Pagnano — da Pagnano arrivo 7 — Partenza ore 9 ed arrivo a Pagnano — Partenza da Pagnano da Udine ore 6.30 per

**Mercato**

**Camera di Udine**

Corso medio delle merci del giorno 1906.

REMITTA % 106 14  
 % 108 70  
 % 12 50

Azienda  
 non d'Italia 1337 35  
 Ferrovie Mediane 742 —  
 Società Veneta 41 50

Obbligazioni  
 Ferrovie Udine-P. 503 —  
 Meridionali 500 26  
 Mediterr. 503 —  
 Italiano 3 357 25  
 Cred. com. e pr. 501 —

**Giov. Batt. Spezzotti**

Il Sindaco  
 A. Barucci

Operazioni della Banca  
 con soci e non soci.

Spese affitti di comm. (5%) e (5%) senza per cento. — Fa prestiti onerosi a dis. di provvista. — Ha a suoi L. 12 e 3 per cento. — Accordi suonerie e altri affari pubblici ed industriali. — 25% e 30%. — Apre conti correnti verso garanzia reale. — Fa il

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima - Capitale sociale L. 105.000.000 - versato L. 82.500.000
Fondo di riserva ordinario L. 2.000.000 - Straordinario L. 12.554.034,89

Sede Centrale: MILANO, Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Vicenza.

Si avvisano i signori azionisti della Banca Commerciale Italiana che il versamento del 2° e 3° decimo sulle azioni sociali della V.F. Serie, pari a L. 100 per azione, dovrà, a termine del programma d'emissione, effettuarsi dal 15 al 20 febbraio prossimo venturo presso una delle sedi, succursali ed agenzie della Banca, nelle norme dell'art. 6 dello statuto sociale.

Milano, 5 gennaio 1906.

Banca Commerciale Italiana - LA DIREZIONE CENTRALE

Cremazione a Milano
Ieri mercoledì, ebbe luogo a Milano la cremazione della salma della signora Caterina Pasquodelli che fu la degna moglie dell'illustre dottor Antonio Andreatti.

Teatri ed Arte
"Fedora", e "Cadore."
E' ormai definitivamente stabilito che nella prossima quaresima avremo al Minerva una serie di rappresentazioni delle due opere Fedora del maestro Giordano e Cadore del maestro Montico nostro concittadino.

CARNOVALE
La veglia dei ciclisti

Rammentiamo che sabato 17 corrente avrà luogo l'annunciata veglia indetta dall'Unione Velocipedista Udinese, veglia che promette di riuscire - senza esagerazioni - grandiosa.

Cronaca giudiziaria
Corte d'Assise

L'uccisore della fidanzata
(Udienza antimeridiana)
Alle 10 si apre l'udienza ed il Presidente ordina al Cancelliere di leggere gli altri interrogatori scritti, e uditi dall'accusato Matteligh.

Quando si leggono le lettere e le varie cartoline scambiate fra il Matteligh e la Bledigh Luigia, lettera e cartoline che sono fatte vedere all'accusato.

Magrudo che nel primo interrogatorio egli abbia detto di non saper leggere, si nota che invece una delle cartoline egli la legge spedite.

Una lettera porta la data del 13 Aprile 1903 e venne indirizzata all'accesa del fidanzato.

Egli, a domanda, spiega di non averla letta di suo pugno; fu scritta invece da un suo amico, certo Cascaigh Giuseppe.

accidentale, escludono inoltre che la vittima abbia avuto rapporti sessuali poco tempo prima della sua morte.

Avv. Bertacioli - Dato il rifiuto del cadavere, data l'età e la condizione di robustezza della vittima e dell'accusato, date le risultanze sulla perizia del Matteligh e il tempo occorso per la soffocazione, è possibile che questa sia avvenuta ad opera di una sola persona (o di fronte o a tergo) mentre la vittima era sveglia, in piedi, o seduta in cucina o a terra?

In caso negativo, quale la ipotesi più probabile per spiegare la soffocazione ed i rilievi peritali, avuto riguardo anche al pavimento della cucina Bledigh?

Teste - I periti potranno rispondere domani, con loro comodo.

Intanto vengono lette le deposizioni dei due testi che per primi fecero la scoperta della vittima e cioè Bledigh Giovanni e Michele.

Di poi vengono nuovamente sottoposti al giurati i rilievi delle varie località, schizzi della stanza e della cucina e seguiti dal perito Taddio.

Dopo un intervallo di cinque minuti incomincia l'esame dei Testimoni d'accusa.

La donna che scoprì il cadavere.
Trasognosi Cecilia di Pietro, d'anni 27 moglie di Trinceo Vittorio che si trova in America.

Pres. - Tu hai trovato dunque quella poveretta nella fontana?
Teste. - Sì ed era colta bocca verso il fondo della vasca, portava i vestiti della festa ed era bocconi.

Pres. - Cosa facesti?
Teste. - Esclamai: Dio mio! Cos'è mai qui!...

Pres. - Sapevi che la disgraziata aveva un amante?
Teste. - Sì, il Matteligh Domenico col quale amareggiava fin da prima che io mi sposassi, e cioè fino al 1900.

che il fido non stato coperto durante il notte.

Pr. - Conoscete quello che è nella gabbia?
Teste. - Non troppo bene. In casa mia veniva sempre di notte. Non lo vidi di giorno, neppure una volta.

A domanda se spesso che il Matteligh facesse affarure con una figlia dice di sì.

Che fosse incinta, lo apprese solo dopo scoperto il cadavere, neppure dai suoi figli seppe tale circostanza.

Pres. - Sa che la figlia abbia scritto una lettera al Matteligh?
Teste. - Sì, anzi la consegnò nel recapito al postino.

Avv. Cirianni. - Il teste dice che apprese della gravidanza della figlia solo dopo morta, nell'interrogatorio disse invece di averlo saputo prima ma di non averla interrogata per non avvilirla. Sì o no messo a verbale?

Ad altra domanda Bertacioli il teste dice che non seppe a che tempo fosse venuta di casa in quella sera.

Avv. Bertacioli: poiché vedeste il Matteligh due volte sole in casa vostra, a che ora c'è scesa?
Teste. - Non può prociare.

Pres. - E nell'aprile 1904, vedeste in casa vostra il Matteligh?
Teste. - No in via assoluta.

Se vi è stato, io certo ero assente.

Una scabrosa domanda
L'avv. Bertacioli vuole che si chiedi al teste se sia vero ch'egli sia andato dal carabinieri come piantonava il cadavere della noce e gli abbia detto: è inutile che facciate la guardia a quella carogna.

Teste. - Non può prociare.
Pres. - E nell'aprile 1904, vedeste in casa vostra il Matteligh?
Teste. - No in via assoluta.

Alberto Raffaelli
Chirurgo Dentista
UDINE
Piazza S. Giacomo
(Casa Giacomelli)

Orficeria - Orologeria - Argenteria
CUTTINI RICCARDO
Via Paolo Canociani, 7 - UDINE

Nuova fabb. timbri in gomma e metallo
Inclusi su qualunque metallo
Grande deposito della Scuola Tipografica Parè da Lire 1.25 a Lire 30.

Numeratori
a mano e a saliscendi, porta-timbri, sugelli per ceratella, inchiodati per timbri e biancheria, orecchini di qualunque grandezza.

Scatole reclame
con sei timbri per Lire 2.50
Deposito degli orologi
Longines, Omega, Roskopf, Villeret

Prof. Ettore Chiaruttini
SPECIALISTA
per le MALATTIE INTERNE
e NERVESE.

CORSO ORDINARIO DEI MONETE
Corone 103.50 Napoleoni 20-
Marchi 122.65 Sterline 2509
Rubli 367.50 Lei 98.50-

CERCASI brava Maestra Tedesca
per sacrosanta conversazione con persona colta. Le offerte si ricevono presso il nostro giornale.

STABILIMENTO BACCIOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903

Le inoculo cellulare bianco-giallo giapponese.
Le inoculo cellulare bianco-giallo sferico cinese.

Lattina Svizzera Panchaud
Un Kg. serve per fare 20 litri di latte, uguale per proprietà nutritive al latte naturale « con un risparmio di L. 60 per ogni vitello »

Garanzia d'analisi
Esclusiva depositaria la ditta L. NEDASIO di Udine (Fuori Porta Gemona) Presso la medesima trovansi pure in vendita panelli di gesso, hno, sesame o cocco di ottima qualità.

SARTORIA
(con annessa sala di prova)
F.lli RICOBELLI - Udine
Piazza Mercatanzovo (ex S. Giacomo) 2

Taglio elegante - garantito -
Confezione accurata.
SPECIALITÀ
per monture Collegi, Bande musicali, ecc.

Note e Notizie
Ultima ora

L'on. Alessio alla Posta e Telegraf
Dalle ultime notizie che giungono da Roma risulta che Lacava essendosi rifiutato di entrare nel Ministero, Sonnino affidò il portafoglio delle Poste all'on. Alessio. Quindi il nuovo Ministero rimarrebbe costituito così:

L'on. Saracco presidente del Senato?
La Tribuna da che l'on. Saracco ha visitato l'on. Saracco, credesi per offrirgli la presidenza del Senato, data l'eventuale chiusura della sessione.

Ringraziamento
Magda e Antonio de Pilosio viva mente commossi ringraziano quanti per loro parco al loro dolore per la morte della amatissima

Giovanna Corradina ved. Shuelz.
Uno speciale ringraziamento sentono il dovere di porgere ai dottori Giuseppe Marero, Primo Zanuttini ed Ermanno Clonfero, i quali durante la lunga malattia della cara Beatina si dimostrarono, oltre che medici valenti, anche affeznati e preziosi.

LUIGI MAURO FU MATTIA
UDINE - Via Prefettura, 2-4 - UDINE
Premiato Laboratorio in Metalli
UNICO DEPOSITARIO
DELLA
STUFA ECONOMICA
brevettata
a segatura di legno o ad altro combustibile minuto
Ing. C. FACHINI
Via Bartolini (Casa propria).
Deposito di macchine ed accessori
TORNI TEDESCHI di precisione della Ditta Weipert
TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della Ditta NEMMA
FUCINE e VENTILATORI
Utensili d'ogni genere per meccanici
Rubinetteria per acqua, vapore e gas
Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gamma
Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio
Interessante per tutti
La ditta L. CHIUSI avverte di aver messo in vendita nei locali dell'antica sede in Via Cavour 36, un grande stok di rimanenze scampolli, tagli vestiti e paletots leggeri e pesanti con fortissimi ribassi.

# TRUFFA

è quella che si commette contro il Pubblico buono ed ingenuo quando credendo d'acquistare le vere Maglierie Igieneche Hérlon di pura, finissima lana garantita, di lunghissima durata, gli vengono vendute delle dannose e sfacciate imitazioni, che, stante la loro composizione più di cotone che di lana, si smerciano a basso prezzo: così il pubblico credulo ed ingenuo resta mistificato. Esigete adunque su ogni capo di Maglieria la marca di fabbrica G. C. Hérlon o se credete rivolgetevi alla Direzione, direttamente a Venezia - Giudecca, San Cosmo.

## Nuove Tinture Inglesi

**Progressiva.** Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo. L'azoto Nitrate d'Argento ed è insuperabile per la facilità che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro la lucidezza e forza veramente giovanile. Non macchia né la pelle né la biancheria. Ditta Carlolina-Vaglia di L. 3.50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque.

**Instantanea** per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza nitrato d'argento - L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

### Calmanete per i Denti

Unico ritrovato per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la fusione delle gengive (prezzo ribassato) L. 1 la boccetta.

**Unguento Antimorroidale** Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi - L. 2 il vasetto.

**Specifico per i Geroni** atto a combattere e guarire i geroni in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

**Polvere Dentifricia Excelsior** pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dittori cart. Vaglia spediamo franca. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica Redolfo del fu Scipione Teruzzi di Firenze via Romana N. 27. - Istruzioni sui recipienti medesimi. - In UDINE presso la farmacia Filippuzzi-Girolami in via del Monte.

## PROVATE IL

### SAPONE AMIDO BANFI



**Esigete** la « **Marca Gallo** » Il «Sapone Banfi all'Amido», non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.

Verso cartolina-vaglia di L. 2 la Ditta

**A. BANFI - Milano**

spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

## TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

### MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAYOUR  
al servizio della Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

### SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papeters, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

### NOVITÀ

Albums per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.  
Albums per poesie, per figurine Liebigs di qualsiasi prezzo e formato.  
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI METRI DI BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

# OMAGGIO MONDIALE



## LA VERA ANTICANIZIE

A. LONGEGA

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **biondo, casto e nero**, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero. Si vende presso l'Amministrazione del giornale e il Paese - a lire 3 alla bottigliata grande formata e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchie.



(Marchio di Fabbrica Depositato)

## Il Fosfo-Stricno-Peptide

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici  
**IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE**  
dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Selamanna, Vizioli, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1906.

**Egregio signor Del Lupo,**  
Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptide, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per **Neurastenia** o per esaurimento nervoso. Son lieto di darvi questa dichiarazione.

PROF. COMM. A. DE GIOVANNI.

P. S. - Ho dovuto fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volentieri inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore **E. Del Lupo, Roccia Molise**. - in Udine presso le Farmacie Comessatti Angelo Fabris e V. Beltrame.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptide del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

PROF. GUIDO BACCELLI.

## Tintura Egiziana Istantanea per dare ai capelli ed alla barba IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **TINTURA EGIZIANA** in una sola bottiglia, che è suppo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, ebbe l'idea di unire in due bottiglie, ha posto in vendita la **TINTURA EGIZIANA** preparata anche in un solo flacone. È ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dà ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contiene sostanze velenose, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è diventato ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, le maggiori parte preparate a base di nitrato d'argento.

Bottiglia grande lire 4 - Piccola lire 2.50. - Trovati vendibile in UDINE presso l'Ufficio Annoni del Giornale IL PAESE

## La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata profumeria **Antonio Longega**  
VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25  
**POTENTE RISTORATORE DEI CAPELLI E DELLA BARBA**

Questa preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.  
Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetto. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto che **Lire DUE la Bottiglia** - Trovati vendibile presso l'Ufficio Annoni del Giornale IL PAESE, e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchie.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

La réclame è la vita del commercio

Udine, 1906 - Tip. M. Bardusco

## AMBULATORIO

della Società Protett. de' Infanti  
(Via della Prefettura n. 14)  
aperto al Lunedì, Mercoledì e Venerdì  
eccettuati i festivi.

**MALATTIE DEGLI OCCHI**  
dalle ore 11 alle 12  
Specialista dott. Antonio Gambarotto  
soltanto il mercoledì.

**MALATTIE DELLA GOLA, ORECCHIE, NASO**  
dalle ore 12 alle 13  
Specialista dott. Oscar Lussatto.

**MALATTIE DEI BAMBINI IN GENERALE**  
dalle ore 14 alle 15  
Specialista prof. Guido Berghini.

**MALATTIE DELLA PELLE**  
dalle ore 15 alle 16  
Specialista dott. Giuseppe Murru.